

L'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINA N. 06 del 22 marzo 2023

OGGETTO: Adozione di politica finanziaria per la gestione della liquidità aziendale. Determinazioni inerenti e conseguenti

ANTONIO FIORENTINI, nominato ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della società AMI FERRARA SRL dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 13 settembre 2021 deliberazione n. 8

AMMINISTRATORE UNICO

Richiamato all'art. 3 dello Statuto di AMI che ne definisce l'oggetto sociale;

Ricordato che le attività svolte da AMI sono effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

Rilevato altresì che la compagine sociale di AMI Ferrara è composta da enti pubblici, in particolare dalla Provincia di Ferrara, che detiene 3.358.819,00 euro di capitale sociale, pari al 59,55% e dal Comune di Ferrara con il residuo di euro 2.281.683,00 pari al 40,45% del capitale sociale; pertanto il capitale sociale è posseduto interamente da enti pubblici.

Preso atto che, in passato AMI Ferrara S.r.l., attraverso il suo direttore pro tempore, ha investito le eccedenze di liquidità sui conti correnti in prodotti finanziari a basso rischio, quali titoli di Stato, fondi monetari a basso rischio e polizze assicurative ramo I a capitale garantito, così da assicurare rendimenti finanziari minimi, a basso rischio;

Considerato tuttavia che a seguito delle mutate condizioni di mercato conseguenti alle politiche monetarie della BCE, alcuni prodotti finanziari detenuti da AMI stanno registrando temporanee riduzioni di valore, pur mantenendo una discreta redditività.

Tenuto conto dell'oggetto aziendale, della compagine societaria composta

esclusivamente da Enti pubblici, si ritiene opportuno adottare una politica finanziaria prudentiale per la gestione della liquidità aziendale.

tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di provvedere a smobilizzare gli attuali investimenti finanziari non appena i valori degli stessi avranno raggiunto la parità rispetto al costo di acquisto, così da evitare minusvalenze sul capitale;
2. di distribuire la liquidità aziendale su almeno quattro istituti di credito primari, alle migliori condizioni di mercato;
3. di investire eventuali eccedenze di liquidità unicamente per periodi di durata inferiore ai 12 mesi; l'ammontare di questi investimenti temporanei dovrà tenere conto della liquidità necessaria per il capitale di funzionamento e per i piani di investimento dell'azienda
4. di effettuare eventuali investimenti delle eccedenze di liquidità esclusivamente in prodotti tipo "time deposit", a rischio zero, con tassi di remunerazione di mercato.
5. di informare gli Enti soci nella prossima Assemblea di AMI, di quanto sopra esposto.

L'Amministratore Unico

(Dott. Antonio Fiorentini)

